



AGENZIA DEL DEMANIO

ALL.03

Procedura negoziata ai sensi dell'art. 63 del D.lgs. 18 aprile 2016 n.50 e ss.mm e ii. ed ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera b Legge 11 settembre 2020, n. 120 (cd. Legge semplificazioni 2020) come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a) punto 2.2.) del D.lgs 77/2021 convertito in legge 108/2021, per l'appalto misto di servizi e lavori per l'affidamento di indagini ambientali, indagini geognostiche, indagini geofisiche, caratterizzazione amianto, relazione geologica ed archeologica finalizzate alla progettazione del piano di razionalizzazione del compendio demaniale "Caserma Giulio Cesare di Rimini - Scheda Patrimoniale RNB0069".

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

CUP: G94E21003210001 - CIG: 8859497036 - CPV principale: 71351910-5



Sommario

| | | |
|----------|--|----|
| ART. 1. | FINALITA' ED OGGETTO DELL'APPALTO..... | 3 |
| ART. 2. | NORMATIVA DI RIFERIMENTO..... | 3 |
| ART. 3. | LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO..... | 4 |
| ART. 4. | IMPORTI A BASE DI GARA | 7 |
| ART. 5. | TERMINE E MODALITÀ PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO | 8 |
| ART. 6. | DESCRIZIONE DEI SERVIZI RICHIESTI..... | 8 |
| ART. 7. | ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE | 14 |
| ART. 8. | CONSEGNA E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE..... | 16 |
| ART. 9. | CORRISPETTIVO, MODALITÀ DI PAGAMENTO ED ANTICIPAZIONE | 17 |
| ART. 10. | TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI | 18 |
| ART. 11. | PENALI..... | 18 |
| ART. 12. | GARANZIE..... | 19 |
| ART. 13. | CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO | 20 |
| ART. 14. | SPESE DI CONTRATTO..... | 20 |
| ART. 15. | SOSPENSIONE DELL'APPALTO..... | 20 |
| ART. 16. | SORVEGLIANZA E MONITORAGGIO DEL SERVIZIO..... | 21 |
| ART. 17. | RESPONSABILE DESIGNATO DALL'APPALTATORE..... | 21 |
| ART. 18. | OSSERVANZA DI NORME PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E A TUTELA DEL PERSONALE IMPIEGATO | 21 |
| ART. 19. | RISOLUZIONE DEL CONTRATTO – RECESSO | 21 |
| ART. 20. | OBBLIGHI DI RISERVATEZZA..... | 22 |
| ART. 21. | PROPRIETÀ DELLE RISULTANZE DELLE PRESTAZIONI | 23 |
| ART. 22. | CODICE ETICO | 23 |
| ART. 23. | CONTROVERSIE | 23 |

ART. 1. FINALITA' ED OGGETTO DELL'APPALTO

L'Agenzia del Demanio, nell'ottica di gestione del Patrimonio Immobiliare dello Stato e delle esigenze di risparmio della spesa pubblica organizza e coordina i processi di razionalizzazione immobiliare di proprietà pubblica, ai sensi dell'art. 2, comma 222-quater della Legge 23 dicembre 2009 n. 191 (cd. Legge finanziaria 2010), come introdotto dall'art. 24 del D.L. 24 aprile 2014 n. 66, convertito con Legge 23 giugno 2014 n. 89, nonché il DDL Stabilità del 2015.

Nell'ambito di questa attività, la Direzione Regionale Emilia Romagna dell'Agenzia del Demanio ha predisposto un "Piano di Razionalizzazione" (PdR), con la finalità di operare la progressiva dismissione di immobili che le Amministrazioni occupano in regime di locazione passiva con il trasferimento di queste in immobili già di proprietà dello Stato, individuati tra quelli nella disponibilità dell'Agenzia del Demanio. A riguardo, è stato individuato, tra gli immobili nella propria disponibilità, il compendio denominato "Caserma Giulio Cesare di Rimini (scheda RNB0069), ritenendolo idoneo per organizzare il trasferimento delle funzioni pubbliche, ottimizzando l'efficacia e l'efficienza delle attività amministrative, nonché generare al contempo un risparmio di finanze pubbliche.

Con determina a contrarre prot. n.2021/ 13550/STE del 10-08-2021. questa Direzione Regionale ha deliberato di indire, nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del Dlgs. 50/2016, una procedura negoziata ai sensi dell'art. 63 del D.lgs. 18 aprile 2016 n.50 e ss.mm e ii. ed ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera b Legge 11 settembre 2020, n. 120 (cd. Legge semplificazioni 2020) come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a) punto 2.2.) del D.lgs 77/2021, previa avviso di indagine di mercato, per l'affidamento dell'appalto misto in oggetto.

Il luogo di svolgimento delle prestazioni è Rimini – via Flaminia n.66

Nel presente capitolato vengono riportati i requisiti tecnici e le specifiche a cui devono necessariamente rispondere i servizi oggetto del presente affidamento.

Per requisiti tecnici si intende l'insieme di caratteristiche funzionali e prestazionali minime che caratterizzano il servizio.

In ogni caso, l'Appaltatore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e le prescrizioni legislative e regolamentari applicabili, siano esse di carattere generale o specificamente inerenti al settore merceologico cui i servizi appartengono, di carattere tecnico, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla conclusione del Contratto.

ART. 2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Fatti salvi i casi di contrasto con le condizioni indicate nel presente Capitolato, l'affidamento delle prestazioni e l'esecuzione delle stesse sono soggetti all'osservanza di quanto previsto nelle seguenti norme:

- Norme comunitarie e nazionali vigenti in materia di appalti di servizi di architettura e ingegneria, in particolare dal D.lgs.50/2016 e ss.mm. e ii (per brevità, "Codice");
- L 11/09/2020 n. 120 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16/07/2020 n.76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (cd. Decreto Semplificazioni) – L. n. 108 del 29/07/2021 conversione in legge con modificazione del D.L. 31/05/2021 n. 77;
- Linee Guida ANAC n. 1 recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", aggiornate al d.lgs. 56/2017 con delibera del Consiglio

dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018, aggiornata con la Delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15/05/2019;

- Linee Guida ANAC n. 2 recanti "Offerta economicamente più vantaggiosa", aggiornata con la Delibera del Consiglio dell'Autorità b. 636 del 10/07/2017;
- Linee Guida ANAC n. 4 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", Aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;
- Norme contenute nel presente disciplinare, nonché in tutta la documentazione di gara;
- Condizioni generali e particolari del servizio riportati nelle prescrizioni delle leggi e dei regolamenti generali in materia attualmente in vigore o che vengano emanati durante l'esecuzione del servizio, per quanto e laddove applicabili;
- Normativa di settore, richiamata nel Capitolato Tecnico-Prestazionale;
- Norme del Codice Civile per quanto non espressamente disciplinato alle fonti suindicate.
- D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro
- D.Lgs. n. 152 del 04/04/2006 – Parte Quarta, Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati – Titolo V, Bonifica dei siti contaminati – art. 242 Procedure operative ed amministrative (Allegato 2, Criteri generali per la caratterizzazione dei siti contaminati);
- D.P.R. 120/2017 - Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164
- Direttiva Tecnica Bonifica Bellica Sistemica Terrestre GEN-BST001- edizione 2017 Ministero della Difesa;

ART. 3. LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Il compendio demaniale denominato "Caserma Giulio Cesare", scheda Mod. 199 n. RNB0069, è costituito da diversi corpi di fabbrica attualmente dismessi.

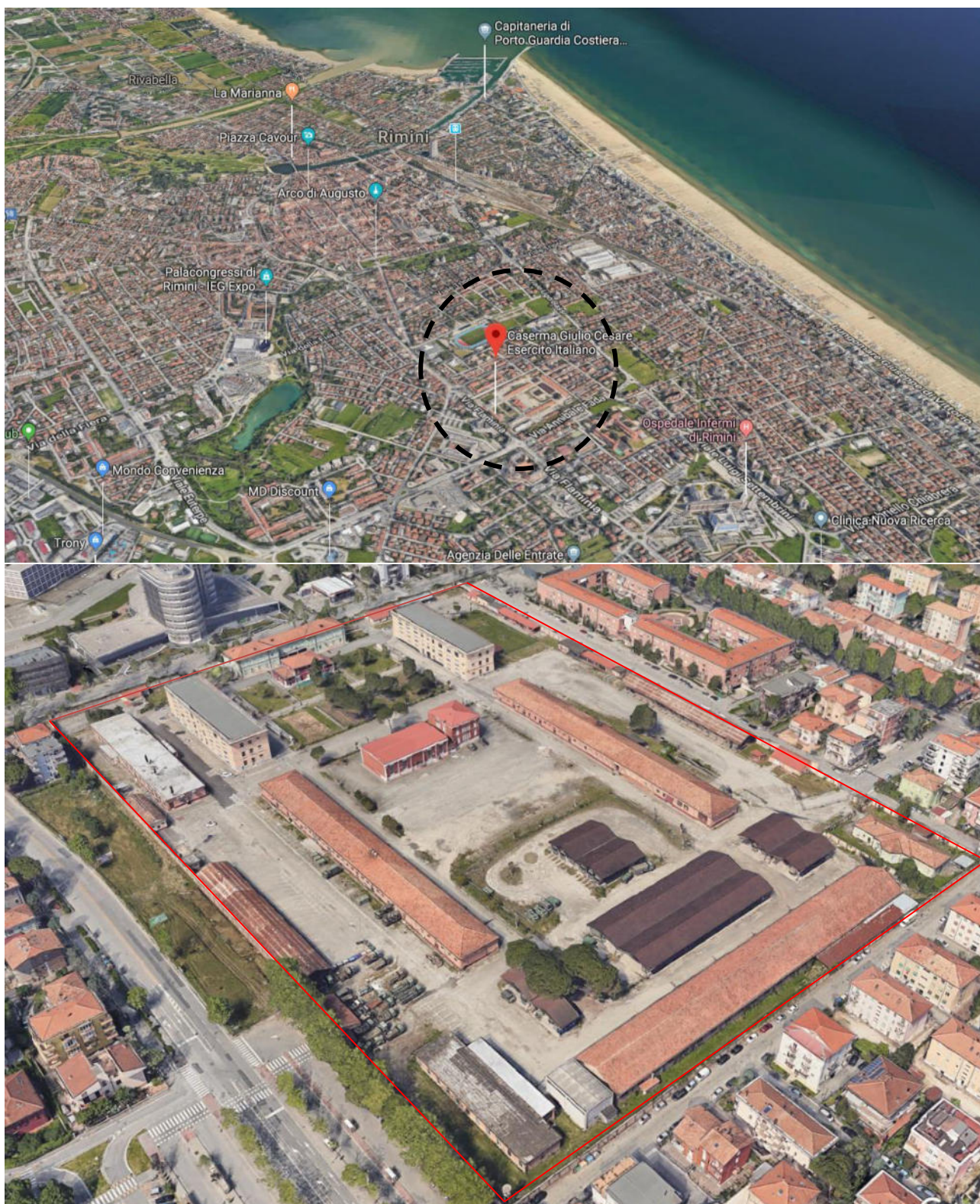
Nello specifico il bene in parola è stato in uso governativo all'Esercito ed è stato recentemente riconsegnato nella disponibilità dell'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Emilia Romagna.

3.1 Inquadramento generale

Il compendio si sviluppa su un lotto di terreno rettangolare posto in zona semicentrale in adiacenza alla via Flaminia, importante arteria stradale che taglia in direzione nord-sud, parallelamente alla costa adriatica, parte del territorio comunale facilitando pertanto i collegamenti dell'area di ubicazione del bene in descrizione con le restanti parti del territorio comunale. La zona in cui è collocato l'immobile si inserisce in un tessuto urbanistico consolidato della città romagnola del tipo eterogeneo evidenziando pertanto aree a prevalente carattere residenziale a zone qualificate con spazi pubblici, attrezzature sportive e servizi.

Da segnalare comunque l'ampia disponibilità di collegamenti automobilistici con le restanti porzioni cittadine e i numerosi servizi offerti soprattutto nel periodo estivo.

Inquadramento territoriale



3.2 Inquadramento catastale

Il complesso demaniale risulta censito al Catasto Terreni del Comune di Rimini al foglio 88, mappali 423, 424, 425, 426, 427, 428, 429, 430, 431, 432, 433, 434, 435, 436:

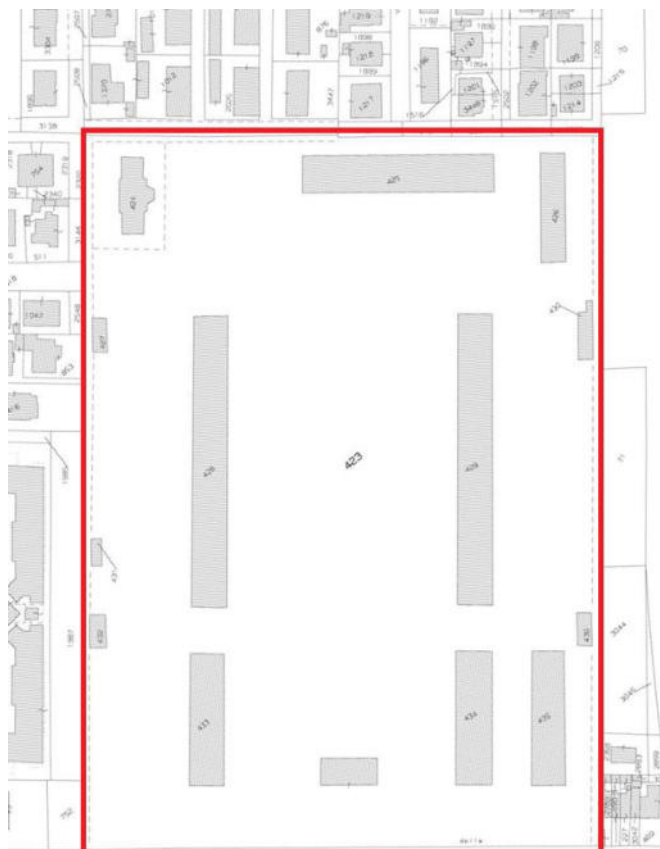
| PARTICELLA | QUALITÀ/CLASSE | SUPERFICIE |
|------------|----------------|------------|
| 423 | ENTE URBANO | 60.558 |
| 424 | ENTE URBANO | 420 |
| 425 | ENTE URBANO | 1.394 |
| 426 | ENTE URBANO | 552 |
| 427 | ENTE URBANO | 105 |
| 428 | ENTE URBANO | 1.976 |
| 429 | ENTE URBANO | 1.976 |
| 430 | ENTE URBANO | 157 |
| 431 | ENTE URBANO | 60 |
| 432 | ENTE URBANO | 98 |
| 433 | ENTE URBANO | 914 |
| 434 | ENTE URBANO | 944 |
| 435 | ENTE URBANO | 885 |
| 436 | ENTE URBANO | 98 |

ed al Catasto Fabbricati del medesimo Comune, al foglio 88, mappale 423 (e graffiati), come di seguito in tabella:

| PARTICELLA | CATEGORIA | CLASSE | CONSISTENZA | RENDITA |
|------------|-----------|--------|-------------|-------------|
| 423 | B/1 | 1 | 58.173 mc | € 54.078,78 |

Il tutto intestato a Demanio dello Stato con sede in Roma, C.F.80207790587.

Di seguito si riporta stralcio dell'estratto di mappa del compendio in parola.



ART. 4. IMPORTI A BASE DI GARA

La presente procedura ha come oggetto l'affidamento di indagini ambientali, indagini geognostiche, indagini geofisiche, caratterizzazione amianto, relazione geologica ed archeologica finalizzate alla progettazione del piano di razionalizzazione del compendio demaniale "Caserma Giulio Cesare di Rimini - scheda patrimoniale RNB0069".

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché la suddivisione in lotti dello stesso, comprometterebbe gli aspetti di funzionalità, fruibilità e fattibilità del servizio.

Le attività oggetto dell'appalto, descritte nella successiva Tabella 1, sono dettagliatamente elencate e rappresentate nel Capitolato Tecnico Prestazionale

Tabella n. 1 – Prestazioni oggetto del servizio, qualificazione ed importo

| Appalto misto | | IMPORTO |
|----------------------|--|---------------------|
| A | Indagini ambientali e geognostiche | € 26.704,48 |
| B | Indagini geofisiche (prestazione prevalente) | € 60.368,00 |
| C | Analisi di Laboratorio e caratterizzazione amianto | € 18.895,66 |
| D | Relazione geologica e restituzione dei dati delle indagini | € 11.140,00 |
| E | Relazione archeologica verifica preventiva – fase 1 | € 9.963,10 |
| F | Verifica presenza di ordigni bellici | € 10.171,46 |
| G | Oneri per la sicurezza – Costi Covid (sin quando dovuti) | € 3.819,52 |
| | Importo Appalto | € 141.062,22 |

Ai fini della determinazione secondo l'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto è pari ad € 141.062,22 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi dovuti per legge, ed è comprensivo degli oneri per la sicurezza. Lo stesso si compone come di seguito rappresentato:

- Importo a base d'appalto soggetto a ribasso € 137.242,70 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge
- Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta € 2.599,85
- Oneri per la sicurezza dovuti all'emergenza COVID-19 non soggetti a ribasso d'asta € 1.219,67;

Gli oneri per la sicurezza dovuti all'emergenza COVID-19 (non soggetti a ribasso d'asta) pari ad € 1.219,67 sono previsti come un costo da corrispondersi, in relazione alla durata dell'appalto sino a quando sussisterà la situazione emergenziale che richiede la messa in atto delle misure anti-contagio. A maggior chiarimento si specifica che gli stessi saranno riconosciuti e contabilizzati nella misura di attuazione degli oneri anticontagio laddove le prestazioni affidate saranno svolte in un periodo in cui perdura la contingente situazione epidemiologica.

L'appalto è finanziato e trova la copertura finanziaria all'interno del capitolo di spesa 7759, nell'ambito della linea di investimento "a".

Gli importi sono comprensivi delle spese ed al netto degli oneri previdenziali e dell'IVA come per legge.

L'importo deve ritenersi remunerativo di tutte le prestazioni indicate dalla documentazione di gara e delle ulteriori prestazioni offerte in sede di gara.

L'importo si intende fisso e invariabile per tutta la durata del contratto; non sarà pertanto riconosciuta alcuna maggiorazione dello stesso né abbuono in caso di aumento di costi derivante da qualsivoglia ragione.

La Stazione Appaltante si riserva comunque la facoltà di non dar corso ad alcune o a tutte le parti del servizio, qualora per qualunque causa si renda ciò necessario ad insindacabile giudizio della stessa.

In tal caso nulla è dovuto all'aggiudicatario del servizio, se non le competenze effettivamente maturate per i servizi prestati fino a quel momento. È esclusa pertanto qualunque forma di indennizzo per cessata prestazione unilaterale da parte dell'amministrazione. Tale clausola viene prevista ai sensi dell'art. 106 c. 1 lett. a) del Codice.

In ragione di quanto previsto dall'art. 48 comma 2 del Codice in merito alla determinazione delle prestazioni principali e secondarie, si evidenzia che:

la prestazione principale si sostanzia in attività afferenti alle indagini geofisiche come riportato nella tabella 1, mentre le altre prestazioni sono da ritenersi secondarie.

ART. 5. TERMINE E MODALITÀ PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Le attività dovranno essere svolte nelle tempistiche proposte in sede di offerta quali ribasso percentuale offerto sulla durata dei lavori a base d'asta determinata in giorni 90.

L'Agenzia del Demanio si riserva la facoltà, motivandone le ragioni, di prorogare la scadenza delle attività o di sospendere le tempistiche relative alla conclusione delle stesse, qualora ne sopravvenisse la necessità, senza che l'affidatario del servizio abbia nulla a pretendere al riguardo.

ART. 6. DESCRIZIONE DEI SERVIZI RICHIESTI

L'attività in questione riguarda le attività di seguito riportate.

Indagini geofisiche

-Sondaggio sismico di taratura tipo "Down-Hole" da effettuarsi all'interno dei fori di sondaggio, mediante l'impiego di adeguate catene di idrofoni, con distanza di lettura non superiore a 1 m e con numero di tiri adeguato alla profondità da rilevare, compresa installazione dell'attrezzatura e suo spostamento nell'area di studio da foro a foro, restituzione dati su apposita diagrafia "tempo-profondità" e "velocità intervallo" con relativa colonna stratigrafica e quant'altro occorra per dare quanto richiesto a regola d'arte. I predetti sondaggi saranno svolti fino ad una profondità di 30 mt e saranno concordate con il RUP/Direttore dell'esecuzione delle prestazioni. Sono previsti sondaggi per complessivi 120 ml.

-Prospezione sismica HVSR (Horizontal to Vertical Spectral Ratios) realizzata mediante posizionamento a terra di una terna di registrazione a bassa/bassissima frequenza di rumore

sismico ambientale, compresa l'elaborazione e la restituzione dei dati. Il posizionamento e le aree oggetto di prospezione saranno concordate con il RUP/Direttore dell'esecuzione delle prestazioni. Sono state previste 4 prospezioni.

-Prospezione geofisica con il metodo sismico MASW (multichannel analysis of surface waves) eseguita con uno stendimento costituito da 24 geofoni verticali con frequenza propria di 4,5 Hz interspaziati di 5 m; si intende compreso il piazzamento attrezzature, il loro spostamento nell'area di studio, la restituzione cartografica almeno in scala 1:500, con indicate le superfici di discontinuità e il valore V_{s30} , nonché la classificazione del suolo, la relazione finale secondo le indicazioni del Committente; sono previsti prospezioni per complessivi 300 ml.

-Prospezione geofisica dell'area con metodologia continua e non distruttiva del tipo Radar, con apparecchiatura munita di antenna avente frequenze adeguate per fornire le informazioni relative agli obiettivi delle ricerche secondo le indicazioni del Committente, con ubicazione delle linee, densità della maglia tipo e la configurazione delle antenne adeguati al tipo di materiale indagato, alla profondità d'indagine e al dettaglio richiesto, memorizzati su supporto digitale per il trattamento al computer, nonché elaborazione dati con restituzione di tutti i radar-grammi a colori su supporto informatico, sezioni Radar-stratigrafiche con indicazione della profondità delle anomalie dalla superficie di misura e loro tipologia: profili di misura in esterno lungo superfici piane – Complessivi 5500 ml

-Rilievi geoelettrici con Tecnica Tomografica per caratterizzazione resistiva e dimensionale di elevato dettaglio delle strutture presenti lungo sezioni bidimensionali. Le misure sono effettuate con strumentazioni specifiche a controllo automatico dei cicli di misura, secondo le diverse configurazioni elettrodiche tradizionali (Schlumberger, Wenner, Dipolo-dipolo, ecc.). L'elaborazione dei dati deve essere effettuata con programmi di inversione bidimensionale. La Tomografia elettrica deve essere eseguita lungo profili di elettrodi in superficie, compresa l'elaborazione dei dati su tutti gli elettrodi: prospezione elettrica tomografica con almeno 32 elettrodi, con intervallo elettrodico di 5 m. Complessivi 3000 ml

Indagini geognostiche

-Installazione di attrezzature e penetrometriche su ciascun punto di prova, operando tutti gli spostamenti necessari come da indicazione della Committenza al fine di eseguire le prove SPT indicate.

-Esecuzione di prove Standard Penetration Test (SPT) entro fori di sondaggio, compresi trasporto, installazione, montaggio e smontaggio delle attrezzature sulle postazioni di prova ed ogni altro onere per dare il lavoro finito a regola d'arte e realizzare l'elaborazione dati sino a 30 mt. Risultano previste n. 4 prove.

-Perforazione ad andamento verticale diametro minimo 100 mm, a carotaggio continuo, eseguita a rotazione in terreni di qualsiasi natura e consistenza compreso trovanti e roccia, con carotiere semplice e/o doppio, raccolta e conservazione campioni, classificazione, quotatura, etichettatura, caratterizzazione delle discontinuità presenti nella roccia, rilevazione del P.P. e del T.V., chiusura finale del foro ed ogni altro onere per la esecuzione della perforazione secondo le indicazioni del Committente: fino a 20 mt - trattasi di perforazioni da operare su tre saggi già svolti per indagini ambientali per tre piezometri..

-approfondimenti fino a 20 m da p.c. delle perforazioni eseguite ed attrezzamento del foro a piezometro, da concordare con il direttore dell'esecuzione del contratto/RUP, come già accennato verranno approfonditi al fine di attrezzare i fori a piezometro. I piezometri che verranno realizzati saranno del tipo a tubo aperto. La tubazione piezometrica sarà costituita da tubazione in PVC del

diametro di 3". Sulla base delle informazioni relative alla soggiacenza ricavate, si prevede di installare tubazione cieca da piano campagna fino alla profondità di 12 m da p.c. e tubazione microfessurata (slot 0,4-0,5 mm) da 12 m da p.c. fino a 20 m da p.c.. Di seguito è dettagliata la procedura che verrà seguita per l'installazione del piezometro. Al termine della perforazione e con la tubazione di rivestimento ancora installata, sarà inserito il tubo piezometrico all'interno del foro per tutta la sua lunghezza, giuntando i diversi spezzoni a bocca foro, senza l'ausilio di colle/mastici. Sarà introdotto nell'intercapedine tra foro e tubo il materiale drenante (ghiaietto siliceo 2-4 mm) lungo tutto lo spessore del tratto filtrante, estraendo progressivamente la tubazione di rivestimento. La sommità del dreno sarà posta circa 0,5 m sopra la sommità del tratto filtrante della tubazione piezometrica. Alla sommità del materiale drenante sarà messo in opera un "tappo" in materiale bentonitico, per una lunghezza pari a circa 0,5-1 m, con funzione di separazione tra il dreno e la cementazione superiore. Alla sommità del materiale bentonitico, in corrispondenza della restante parte del tratto cieco della tubazione piezometrica, sarà posta in opera la cementazione. Per la protezione della testa del piezometro sarà installato un pozzetto in calcestruzzo carrabile a livello del p.c. con opportuna segnalazione. Infine il tubo piezometrico sarà chiuso utilizzando un tappo a vite o a pressione.

-Riempimento di fori di sondaggio con materiale proveniente dalle perforazioni anche opportunamente additivato con malta idraulica e cementizia in modo da impedire infiltrazioni d'acqua nel sottosuolo. È compreso quanto occorre per dare il lavoro finito. Per ogni metro e per profondità fino a 60,00 m misurate a partire dal piano di campagna.

Indagini ambientali

-Perforazione ad andamento verticale diametro minimo 100 mm, a carotaggio continuo, eseguita a rotazione in terreni di qualsiasi natura e consistenza compreso trovanti e roccia, con carotiere semplice e/o doppio, raccolta e conservazione campioni, classificazione, quotatura, etichettatura, caratterizzazione delle discontinuità presenti nella roccia, rilevazione del P.P. e del T.V., chiusura finale del foro ed ogni altro onere per la esecuzione della perforazione secondo le indicazioni del Committente: fino a 20 mt - trattasi di perforazioni per indagini ambientali n. 21 x 5 mt cad

-Prelievo campioni terreno per caratterizzazione materiale da scavo, ai sensi della normativa vigente. Ai sensi della normativa vigente sono stati preventivati 3 prelievi per ogni perforazioni.

-I Prelievi, in ciascuna perforazione, di n.3 campioni di terreno, per l'esecuzione di analisi chimiche secondo il profilo di cui all'allegato 4 del DM 10/08/2012 n.161 di cui:

campione 1: da 0 a 1 m dal piano campagna;

campione 2: da 2 a 4 m dal piano campagna;

campione 3: a 5 m dal piano di campagna.

Tutte le predette operazioni saranno eseguite previa installazione delle attrezzature necessarie per l'espletamento delle indagini ambientali e le successive movimentazioni e delle stesse comprese il carico e scarico delle stesse. Analogamente a quanto sopra risultano compensata la fornitura di acqua per la perforazione che sarà fornita dall'operatore economico mediante apposite cisterne, laddove non reperibile in sito.

-Fornitura di cassette catalogatrici a cinque scomparti, non superiore ad 1 m, atte alla conservazione duratura di carote o campioni, complete di coperchio, compreso il trasporto in luogo riparato indicato dal Committente (n. 30 cassette).

-Riempimento di fori di sondaggio con materiale proveniente dalle perforazioni anche opportunamente additivato con malta idraulica e cementizia in modo da impedire infiltrazioni

d'acqua nel sottosuolo. È compreso quanto occorre per dare il lavoro finito. Per ogni metro e per profondità fino a 60,00 m misurate a partire dal piano di campagna.

Analisi di laboratorio e caratterizzazione amianto

-Analisi chimiche, secondo il profilo di cui all'allegato 4 del DM 10/08/2012 n.161, per la determinazione (indicativa e non esaustiva) di arsenico, cadmio, cobalto,nichel, piombo,rame, zinco, mercurio, cromo totale, cromo VI, idrocarburi >12 e amianto. Analisi da svolgere in relazione ai prelievi effettuati per le indagini ambientali (n. 63);

-Apertura dei campione indisturbato riferiti ai sondaggi geognostici, compresa la descrizione geotecnica e l'esecuzione di prove di consistenza speditiva (n. 20).

-Con riferimento all'attività di caratterizzazione amianto, si prevede la ricerca quali-quantitativa fibre amianto in campioni massivi, tramite tecnica MOLP, FT-IR, o DRX, compreso il prelievo dei campioni ed il trasporto degli stessi in laboratorio (n. 3);

-Con riferimento all'attività di caratterizzazione amianto saranno prelevati campioni di terreno per caratterizzazione materiale da scavo, ai sensi della normativa vigente. Saranno svolte ulteriori analisi chimiche, ai sensi della normativa vigente, per la determinazione di arsenico, cadmio, cobalto,nichel, piombo,rame, zinco, mercurio, cromo totale, cromo VI, idrocarburi >12 e amianto. (3 terreni + 3 collettore) (n. 6);

L'attività di caratterizzazione amianto sarà svolta al fine di valutare e verificare la presenza di amianto in collettori interrati all'interno del compendio che saranno intercettati mediante l'opportuna ricerca presso gli organi competenti della documentazione tecnica ovvero tramite l'individuazione degli stessi mediante le tecniche di georadar.

Espletate le predette attività, che si intendono già compensate, saranno realizzate le operazioni di scavo per il raggiungimento dei sopramenzionati collettori al fine di consentire le operazioni di prelievo ed analisi. Sarà garantita, pertanto, l'attività di scavo e rinterro sino alle tubazioni di acqua per consentire la caratterizzazione dei collettori. Lo scavo sarà del tipo a sezione obbligata, in terre di qualsiasi natura e compattezza e sarà svolto a mano in prossimità del collettore di adduzione dell'acqua al fine di evitare di danneggiarlo con macchinari in considerazione della caratterizzazione amianto da operare.

A conclusione delle predette operazioni sarà redatta apposita esaustiva relazione tecnica volta alla descrizione delle attività svolte, l'indicazione delle coordinate dei punti di prelievo e della relativa profondità e lo sviluppo dei dati di analisi della caratterizzazione amianto ad esito delle prove eseguite sui collettori di adduzione acqua e sui terreni ad essi adiacenti.

Archeologo

L'iter della verifica preventiva dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del d, Lgs. 42/04 e ss.mm.ii (fase 01) verrà svolto secondo le seguenti modalità indicative e non esaustive:

- a) Accurata ricognizione della superficie mirata all'individuazione di eventuali strutture archeologiche emergenti ed alla raccolta di testimonianze di materiali affioranti da scarichi di epoche precedenti; raccolta di dati archivistici al fine di reperire notizie su ritrovamenti già effettuati nella zona in epoca storica e negli anni recenti;
- b) Lettura del territorio, della sua morfologia e della stratigrafia geologica al fine di valutare le potenzialità insediative del sito nel corso della storia;
- c) Indagine foto-interpretativa effettuata attraverso lo studio di eventuali anomalie riscontrabile dalla lettura delle foto aeree e satellitari del sito oggetto di intervento;

- d) Analisi cartografica storica ed attuale al fine di verificare la permanenza di toponimi ed insediamenti antichi;
- e) Relazione descrittiva dettagliata, corredata da immagini, cartografie tecniche e tematiche sulle risultanze delle indagini descritte in precedenza in cui vengono analizzati e valutati gli aspetti legati alle evidenze archeologiche riscontrabili direttamente o ipotizzabili sulla base della conoscenza attuale e delle indagini preliminari.
- f) L'affidatario dovrà essere presente durante l'esecuzione dei sondaggi previsti in appalto per verificare la presenza di eventuali manufatti, visionare ed analizzare i prelievi a carotaggio continuo.

Verrà elaborata inoltre una specifica cartografia tematica estesa all'ambito territoriale di pertinenza con approfondimento relativo all'area d'intervento, indicante i dati acquisiti nell'osservazione diretta e nelle indagini inseriti nel più ampio quadro della conoscenza.

Geologo

Gli Output attesi saranno:

- Piano per le analisi in situ con relativo cronoprogramma (approvato dal RUP);
- Elaborati grafici riportanti le risultanze delle indagini condotte con il rilievo georadar e le misurazioni con elettromagnetometro;
- Verbali di prelievo e di moduli stratigrafici per sondaggi ambientali contenenti i dati di cantiere (Impresa, date di prelievo Committente, compilatore, metodi e attrezzature utilizzati) le principali caratteristiche dei materiali campionati (profilo stratigrafico qualitativamente dettagliato anche dal punto di vista di una prima osservazione di eventuali inclusioni inquinanti, evidenze di contaminazione, ecc.), georeferenziazione dei punti di prelievo (l'individuazione dei punti di prelievo dovrà avvenire su apposito elaborato grafico - planimetria) in scala 1:500, etichettatura;
- Risultanze analisi di laboratorio accreditato e certificato.
- Relazione tecnica e relazione illustrativa sulle indagini ambientali condotte con indicazione dei valori rilevati e valori di soglia (CSC) corredata da elaborati fotografici, indicante le principali caratteristiche dei materiali campionati (profilo qualitativamente dettagliato anche dal punto di vista di una prima osservazione di eventuali inclusioni inquinanti, evidenze di contaminazione, ecc.), la georeferenziazione dei punti di prelievo, etichettatura;
- Certificazione circa i livelli di concentrazione e loro accettabilità per la destinazione d'uso dell'opera da eseguire (uffici pubblici); Indicazione stratigrafiche ed elaborazioni di tutti i dati delle prove eseguite con indicazione dei dati completi utilizzabili per la parte geotecnica
- Relazione geologica:
 - la relazione sarà redatta secondo quanto indicato delle NTC 2018 (6.2.1 NTC-6.2.1C) e delle indicazioni della Circolare Esplicativa delle NTC 2018, e dovrà contenere le seguenti informazioni minime:
 - descrizione delle indagini eseguite con indicazione planimetrica delle stesse;
 - documentazione delle prove in situ e delle analisi di laboratorio;
 - caratterizzazione geologica del sottosuolo in relazione alle finalità da raggiungere per la progettazione preliminare dell'opera, con acquisizione dei parametri necessari per la scelta ed il dimensionamento delle fondazioni e per la previsione dei cedimenti;
 - profilo stratigrafico del sottosuolo con la eventuale localizzazione delle falde idriche con valutazione della permeabilità dei terreni;

- sezione geologico-stratigrafica;
- descrizione di eventuali dissesti in atto o potenziali, con un profilo della loro tendenza evolutiva;
- lineamenti geomorfologici della zona;
- successione litostratigrafica locale con informazioni sulla distribuzione spaziale, stato di alterazione, fessurazione e degradabilità dei litotipi presenti;
- caratterizzazione geo-strutturale generale (capacità portante ultima dei terreni, coefficiente di consolidazione, valutazione della costante di sottofondo Kr, valutazione della portanza, spinta delle terre per il muro di contenimento da realizzare, etc.);
- calcolo dell'indice di liquefacibilità;
- Relazione modellazione sismica ex NTC 2018

Tecnico responsabile della valutazione del rischio bellico

Sarà fornita apposita relazione tecnica volta a valutare il rischio dovuto alla presenza di ordigni bellici inesplosi rinvenibili all'interno del compendio oggetto di intervento e durante le attività di scavo, disposizione contenuta anche all'art. 100 e contenuto minimo del PSC di cui all'allegato XV punto 2.2.3 lettera b-bis. A riguardo sarà garantita un'analisi storiografica ovvero un'indagine storica sul sito ai fini della definizione del rischio bellico residuo. La stessa, in modo esaustivo, si baserà sull'analisi della cartografia storica, delle vicende belliche, degli episodi di bombardamento aereo e di artiglieria, dei combattimenti terrestri, interpretazione di foto aeree militari ecc.. La medesima ricerca valuterà, inoltre, le raccolte fotografiche e aerofotografiche da fonti bibliografiche di storia locale, dall'Aerofototeca Nazionale a altri archivi contattando a riguardo tutti gli Enti preposti competenti in materia.

La relazione, inoltre, terrà conto delle analisi strumentali proprie dell'appalto quali indagine georadar, indagine-magnetometrica, elettromagnetometrica e geoelettrica, realizzando una tavola grafica in cad riassuntiva delle informazioni rilevate.

Attività di Bonifica Bellica

Al fine di svolgere le operazioni delle indagini strumentali in sicurezza la Committenza vuole garantire un'attività preventiva di bonifica bellica nei punti in cui saranno svolte le indagini.

Nello specifico, pertanto, previa la formazione di impianto di cantiere installazione di attrezzature e spostamento delle medesime in funzione delle aree da indagare come da indicazione del Direttore dell'esecuzione del contratto (ogni onere è compreso per dare complete le operazioni in parola), l'attività prevede, per ciascun punto di indagine dove essere espletato un sondaggio meccanico, a carotaggio continuo, prove penetrometriche e statiche, la seguente procedura.

- Redazione e presentazione del DUB presso il 5° Reparto Infrastrutture di Padova, compresi gli adempimenti tecnico amministrativi spettanti al soggetto esecutore per quanto previsto dalla Direttiva del Ministero della Difesa GEN-BST001 edizione 2017
- Preparazione delle aree in genere per la bonifica da ordigni bellici compreso l'estirpazione d'erbe, arbusti, vegetazione in genere e radici, il taglio di alberi di piccole dimensioni, la demolizione e rimozione di modeste recinzioni, delimitazioni e simili, il trasporto dei materiali di risulta fino alla distanza media di m 100 e la sua sistemazione nei siti di deposito, oppure il trasporto fino al sito di carico sui mezzi di trasporto entro gli stessi limiti di distanza. Trattasi di 59 aree quadrate aventi lato di 2,80 ml all'interno delle quali saranno svolte le indagini strumentali.
- Localizzazione e bonifica delle aree mediante ricerca superficiale di eventuali ordigni bellici, fino a una profondità di m 1,00, da eseguirsi con apparecchio rilevatore idoneo allo scopo,

su fasce di terreno della larghezza di m 1,00 per un'area di 1850 mq (la dimensione dell'area da indagare è estesa alle superfici oggetto di scavo).

- l'onere per il trasporto ed impianto delle attrezzature, la segnalazione di eventuali ritrovamenti alle autorità competenti, la sorveglianza, l'assistenza e quant'altro occorre per eseguire l'intervento in sicurezza e nel rispetto delle normative vigenti.
- Localizzazione e bonifica delle aree mediante ricerca profonda di eventuali ordigni bellici, eseguita sino alla profondità massima di m 9, mediante trivellazione al centro di maglia quadrata di lato m 2,8 con l'impiego di idoneo apparato rilevatore (sono state previste due perforazioni per ogni punto di indagine). A riguardo sono state computate due profondità in funzione del numero e della tipologia delle indagini da svolgere (vedere computo metrico allegato). Esecuzione di bonifica bellica di profondità mediante trivellazione per ricercare, individuare e localizzare ordigni o masse ferrose interrati a profondità superiore a cm. 100 dal piano campagna originario e consistente in: formazione all'interno dell'area su cui è stata eseguita la bonifica bellica superficiale di un quadrato avente il lato di m. 2,80, al centro del quale sia posizionato il punto d'indagine; perforazione in mezzeria (n.2) del detto quadrato a mezzo di trivella non a percussione, di un foro di diametro maggiore rispetto a quello della sonda dell'apparato rilevatore (detta perforazione si eseguirà inizialmente per una profondità di cm. 100 dal piano campagna, corrispondente alla quota garantita con la bonifica superficiale preventivamente eseguita); inserimento della sonda dell'apparato rilevatore nel foro già praticato fino a raggiungere il fondo di questo; l'apparato, predisposto ad una maggiore sensibilità radiale, sarà capace di garantire la rilevazione di masse ferrose interrate entro un raggio di m. 2; effettuazione di una seconda perforazione fino a profondità di cm. 300, qualora l'apparato non abbia segnalato interferenze; proseguimento con perforazioni progressive di cm. 200 per volta, indagando il foro con la sonda dell'apparato rilevatore come in precedenza descritto, fino al raggiungimento della quota prevista.

Con riferimento alle prestazioni di cui sopra ed alle relative quantità si rimanda all'allegato computo metrico posto in appendice al presente.

ART. 7. ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

Il soggetto Aggiudicatario dovrà eseguire le prestazioni oggetto del contratto a perfetta regola d'arte, con la massima diligenza ed elevati livelli qualitativi, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità ed i termini previsti nella documentazione presentata in sede di gara e nel presente Capitolato.

Fermo quanto previsto nel precedente comma, l'Aggiudicatario si obbligherà, a titolo esemplificativo e non esaustivo a:

- osservare la massima riservatezza su notizie o informazioni di qualsiasi natura in ogni modo acquisite nello svolgimento del servizio oggetto dell'appalto;
- comunicare all'Agenzia del Demanio ogni informazione ritenuta idonea a dare conoscenza del corretto svolgimento del servizio;
- ad eseguire le prestazioni conformemente al presente Capitolato e secondo quanto indicato nella documentazione presentata in sede di gara;
- a manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme applicabili;

- a dare preventiva comunicazione alla Stazione Appaltante di eventuali situazioni di potenziale incompatibilità al fine di valutarne congiuntamente gli effetti, restando inteso che in caso di inosservanza di detto obbligo l'Agenzia ha la facoltà risolvere di diritto il contratto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c.;
- a consentire all'Agenzia del Demanio di procedere, in qualsiasi momento, anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del contratto e a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche. Si intenderanno assunti dal Progettista tutti gli oneri e responsabilità connessi al completo espletamento della prestazione di cui trattasi con le modalità e nei tempi prescritti nel presente Capitolato, nella documentazione presentata in sede di gara e delle vigenti disposizioni in materia.

L'accesso al compendio oggetto del servizio dovrà essere concordato ed autorizzato a mezzo e-mail con la Stazione Appaltante.

La modalità di prelievo delle campionature dovranno essere rese nel rispetto delle normative vigenti evitando eventuali contaminazioni esterne.

Le operazioni di campionamento dovranno inoltre essere interrotte in caso di pioggia, ponendo cura a proteggere i materiali già estratti dal contatto con l'acqua piovana.

La ditta esecutrice dovrà provvedere allo smaltimento del materiale derivante dalle operazioni di sondaggio, secondo quanto previsto dalla normativa vigente previa caratterizzazione dello stesso.

L'Appaltatore solleva la Stazione Appaltante da ogni eventuale responsabilità connessa con l'espletamento delle suddette attività.

In nessun caso potranno essere addebitati alla Stazione Appaltante oneri aggiuntivi o semplicemente rimborsi per spese sostenute nello svolgimento del servizio.

Sono a carico dell'Aggiudicatario tutte le spese necessarie ed accessorie per l'espletamento dei servizi richiesti nell'appalto quali, a titolo indicativo e non esaustivo:

- oneri di trasferta;
- spese per lo smaltimento dei rifiuti presso discariche autorizzate;
- spese per il rilascio di certificazioni e dei risultati di prova da parte dei laboratori;
- spese per eventuali opere provvisorie, spese per noli a caldo/freddo, spese per carico/scarico movimentazione e trasporto eventuali materiali di risulta prodotti nel corso delle indagini e comprensive di oneri di discarica, oneri per l'attivazione di una assicurazione per la Responsabilità Civile per i rischi connessi, in relazione a persone, animali, piante, edifici, strutture e cose;
- spese per la produzione degli elaborati cartacei da consegnare alla Stazione Appaltante;
- idonea dotazione di attrezzature, mezzi d'opera e personale esperto necessari per l'espletamento del servizio;
- Spese relative all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi alle attività svolte.

Si precisa che tali oneri non rappresentano per l'Operatore economico un corrispettivo aggiuntivo rispetto a quello indicato nell'offerta economica, bensì una componente specifica della stessa.

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i, a pena di nullità del contratto.

Tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento per pagamenti a favore dell'appaltatore, o di tutti i soggetti che eseguono lavori, forniscono beni o prestano servizi in relazione all'intervento, devono avvenire mediante bonifico bancario o postale, ovvero altro mezzo che sia ammesso

dall'ordinamento giuridico in quanto idoneo ai fini della tracciabilità. Tali pagamenti devono avvenire utilizzando i conti correnti dedicati.

Le prescrizioni suindicate dovranno essere riportate anche nei contratti sottoscritti con subappaltatori e/o subcontraenti a qualsiasi titolo interessati all'intervento.

L'Appaltatore si impegna, inoltre, a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stazione appaltante, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

In ottemperanza all'articolo 3 della legge n. 136 del 2010:

a) tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento a favore dell'appaltatore, dei subappaltatori, dei sub-contraenti, dei sub-fornitori o comunque di soggetti che eseguono lavori, forniscono beni o prestano servizi in relazione all'intervento, devono avvenire mediante bonifico bancario o postale, ovvero altro mezzo che sia ammesso dall'ordinamento giuridico quale idoneo alla tracciabilità, sui conti dedicati di cui all'articolo 4, comma 4;

b) ogni pagamento deve riportare il CIG e il CUP;

c) devono comunque essere osservate le disposizioni di cui al predetto articolo 3 della legge n. 136 del 2010;

d) la violazione delle prescrizioni di cui alle lettere a), b) e c) del presente articolo costituiscono causa di risoluzione del presente contratto alle condizioni del Capitolato speciale d'appalto.

L'Aggiudicatario con la presentazione dell'offerta prende atto di aver valutato le difficoltà di esecuzione delle attività presenti nell'area, l'impegno richiesto dalle attività richieste nel presente Capitolato Tecnico, e che quindi la sua offerta è presentata considerando tutto quanto riguarda lo sviluppo dell'incarico.

ART. 8. CONSEGNA E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

L'aggiudicatario effettuerà il servizio nel rispetto del relativo cronoprogramma da redigersi in contraddittorio con il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) ovvero con il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) i quali, potranno comunque, nel corso dell'esecuzione del servizio, variare l'ordine di priorità concordato.

Tutta la documentazione, dovrà essere nominata, organizzata e consegnata alla Stazione Appaltante con le modalità indicate di seguito:

- su supporto informatico (CD o DVD), nel formato per documenti non editabile, PDF, firmate digitalmente dall'esecutore del servizio e/o dal tecnico abilitato nonché nel formato editabile;
- su supporto cartaceo, in triplice copia originale, su pagine nei formati della serie A previsti dallo standard internazionale ISO 216 e correntemente accettati dalla prassi consolidata, piegate in formato A4 e/o rilegate secondo la prassi corrente, stampate fronte e retro, con uso di colori ridotto a quanto effettivamente necessario (fotografie, grafici, legende, ecc.), sottoscritte dall'esecutore del servizio e/o dal tecnico abilitato con firma autografa.

ART. 9. CORRISPETTIVO, MODALITÀ DI PAGAMENTO ED ANTICIPAZIONE

Il corrispettivo è determinato in base all'offerta presentata dall'Aggiudicatario in sede di offerta sul valore stimato dei Servizi meglio descritti precedentemente.

Il corrispettivo determinato a "corpo" si intende comprensivo di tutto quanto necessario la puntuale esecuzione dell'Appalto in ogni sua componente prestazionale, in osservanza alle normative applicabili e alle disposizioni del presente Capitolato, all'Offerta e alle disposizioni contrattuali.

Come già precedentemente indicato gli oneri per la sicurezza dovuti all'emergenza COVID-19 (non soggetti a ribasso d'asta) pari ad € 1.219,67 sono previsti come un costo da corrispondersi, in relazione alla durata dell'appalto sino a quando sussisterà la situazione emergenziale che richiede la messa in atto delle misure anti-contagio. A maggior chiarimento si specifica che gli stessi saranno riconosciuti e contabilizzati nella misura di attuazione degli oneri anticontagio laddove le prestazioni affidate saranno svolte in un periodo in cui perdura la contingente situazione epidemiologica.

Il corrispettivo verrà corrisposto previa verifica del servizio reso, nonché della regolarità contributiva come risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) o documento equipollente, secondo le seguenti modalità:

- a) Alla conclusione della verifica della presenza di ordigni bellici, delle indagini ambientali e geognostiche sarà corrisposto un importo pari al 20% dell'importo totale determinato in base all'offerta presentata ovvero al ribasso offerto in sede di gara;
- b) Alla conclusione delle indagini geofisiche, della caratterizzazione amianto e di tutte le analisi di laboratorio sarà corrisposto un importo pari al 50% dell'importo totale determinato in base all'offerta presentata ovvero al ribasso offerto in sede di gara;
- c) Alla conclusione dell'appalto sarà corrisposto il restante 30% dell'importo totale determinato in base all'offerta presentata ovvero al ribasso offerto in sede di gara a seguito dell'emissione del certificato di collaudo ovvero certificato di regolare esecuzione e verifica di conformità, ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., nonché nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali.

All'esito positivo delle suddette verifiche e prima del pagamento il responsabile unico del procedimento rilascia il certificato di regolare esecuzione ai fini dell'emissione della relativa fattura. Il pagamento del corrispettivo da parte della Stazione Appaltante è sempre effettuato previa verifica della regolarità contributiva attestata dal DURC o altro documento equipollente e al netto di eventuali penali comminate ai sensi del presente Capitolato.

Le fatture, intestate all'Agenzia del Demanio (CF: 06340981007), via Barberini n.38, 00187 Roma, codice IPA RBSRLK dovranno essere emesse e trasmesse in formato elettronico attraverso il Sistema di interscambio (SDI), secondo quanto previsto dal D.M. 3 aprile 2013, n. 55, riportando le informazioni ivi indicate.

Ai fini del pagamento, l'Agenzia del Demanio effettuerà le verifiche di cui all'art. 48-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602 e ss.mm.ii., secondo le modalità previste dal D.M. 18 gennaio 2008, n. 40.

Il pagamento del dovuto avrà luogo entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della fattura trasmessa dall'S.D.I., a mezzo bonifico bancario, sul numero di conto corrente indicato dall'Aggiudicatario. Le coordinate bancarie dovranno preventivamente essere indicate dallo stesso nella scheda fornitore (tramite il modello SKF che sarà anticipato dalla Stazione Appaltante) e dovranno sempre essere riportate nelle fatture.

Inoltre, si fa presente che l'Agazia del Demanio rientra tra le amministrazioni assoggettate al meccanismo dello split payment.

L'inadempimento degli obblighi sopra richiamati costituisce ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

Ai sensi dell'art. 35, comma 18 del Codice degli Appalti, all'appaltatore, qualora interessato, è concessa un'anticipazione pari al 20 per cento dell'importo contrattuale, da corrispondere entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori.

La garanzia di cui al comma 2 è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione dei lavori non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

ART. 10. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della legge 136/10, L'Aggiudicatario dovrà utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato alla commessa che sarà comunicato prima della stipula del contratto unitamente all'indicazione dei soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sullo stesso.

L'Aggiudicatario dovrà comunicare alla Stazione Appaltante, entro 7 (sette) giorni, ogni eventuale variazione relativa al predetto conto ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso.

L'Aggiudicatario dovrà, altresì, inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti un'apposita clausola, a pena di nullità, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata Legge.

L'Aggiudicatario dovrà dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura territorialmente competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'Aggiudicatario dovrà, inoltre, trasmettere i predetti contratti alla Stazione Appaltante, ai fini della verifica di cui all'art. 3 comma 9 della legge n. 136/2010.

L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente articolo costituirà ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

In caso di cessione del credito derivante dal contratto, il cessionario sarà tenuto ai medesimi obblighi previsti per L'Aggiudicatario nel presente articolo e ad anticipare i pagamenti al Professionista incaricato mediante bonifico bancario o postale sul conto concorrente dedicato.

ART. 11. PENALI

L'Aggiudicatario del Servizio è responsabile dell'esatto adempimento delle prestazioni nascenti dal contratto e dell'esecuzione delle attività appaltate.

Le prestazioni dovranno essere compiute secondo le tempistiche riportate nel presente capitolato.

L'Agazia potrà disporre, in ogni momento, verifiche e controlli sull'esatto adempimento delle prestazioni richieste.

Per ogni giorno lavorativo di ritardo nell'espletamento delle procedure e nella consegna degli elaborati / documentazione previsti dal presente capitolato e non imputabile alla Stazione Appaltante ovvero a forza maggiore o caso fortuito, è fissata una penale, ai sensi dell'art. 113-bis comma 2 del DLgs 50/2016 e ss.mm.ii., pari all'1 per mille dell'importo contrattuale netto, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Il limite massimo delle penali applicabili è pari al 10% dell'ammontare netto contrattuale: ove le penali superino tale ammontare l'Amministrazione avrà facoltà di risolvere il contratto.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera l'aggiudicatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

La rifusione delle spese sostenute dall'Agenzia per porre rimedio ad inadempimenti contrattuali dell'aggiudicatario, così come l'applicazione di eventuali penali, formeranno oggetto di compensazione, mediante ritenuta sugli importi del corrispettivo da versare all'aggiudicatario successivamente all'applicazione della penale, ovvero rivalendosi sulla cauzione prestata.

L'Aggiudicatario è responsabile anche per gli eventuali inadempimenti (totali o parziali) dovuti a soggetti terzi coinvolti dallo stesso nell'esecuzione dell'appalto.

L'Aggiudicatario del Servizio prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Amministrazione a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

ART. 12. GARANZIE

L'aggiudicatario dovrà produrre prima della stipula del contratto le seguenti garanzie:

- **una garanzia definitiva**, con le modalità previste ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs 50/2016. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Ai sensi dell'art. 103, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 la cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'aggiudicatario.

La Stazione Appaltante ha altresì diritto di valersi sulla cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 103 comma 2, del D.Lgs. 50/2016, per l'eventuale maggior spesa sostenuta per il completamento del servizio nel caso di risoluzione del contratto ovvero per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'aggiudicatario per eventuali inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti nei luoghi in cui viene prestato il servizio.

La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dall'aggiudicazione.

Ai sensi dell'articolo 93, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi 29 accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30

per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI ENISO14001. Per fruire delle riduzioni di cui al presente comma, l'Aggiudicatario segnala, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

- **una garanzia di responsabilità civile** per danni ai sensi dell'articolo 103, comma 7, del D.Lgs 50/2016, mediante polizza assicurativa da presentare contestualmente alla sottoscrizione del contratto e in ogni caso almeno 10 (dieci) giorni prima della data prevista per la consegna del servizio che tenga indenne la Stazione Appaltante da tutti i rischi di esecuzione connessi all'espletamento dei lavori con massimale non inferiore a 500.000 euro.

L'aggiudicatario è il solo responsabile, senza riserve ed eccezioni, nei confronti della Stazione Appaltante relativamente alla gestione delle prestazioni rese con il proprio personale impiegato, ed è responsabile dei danni materiali e patrimoniali a chiunque causati, personale, utenti o terzi e cose in genere, in relazione all'espletamento del servizio o a cause ad esso connesse.

Sono da ritenersi a carico dell'aggiudicatario gli oneri ed i rischi derivanti dall'utilizzo di attrezzature, materiali e quant'altro necessario per lo svolgimento del servizio stesso.

L'aggiudicatario solleva la Stazione Appaltante da qualsiasi pretesa, azione o molestia che possa derivargli da terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali ricadenti su di esso e/o da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi comunque connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività di servizio affidate, incluso l'esecuzione delle prove sulle strutture. Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico dell'Amministrazione, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

Nessuna responsabilità potrà essere imputata alla Stazione Appaltante per furti, dispersioni o danni a materiali ed attrezzature di proprietà dell'aggiudicatario verificatisi presso il luogo del servizio.

ART. 13. CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

E' fatto assoluto divieto all'Aggiudicatario di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità.

E' ammesso il subappalto, nei modi e termini di legge.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice.

ART. 14. SPESE DI CONTRATTO

Sono a carico dell'Aggiudicatario tutte le spese relative alla stipula ed alla eventuale registrazione del contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti, secondo la normativa vigente, sulla prestazione, come ogni altra spesa concernente l'esecuzione dello stesso.

ART. 15. SOSPENSIONE DELL'APPALTO

La sospensione dell'esecuzione delle prestazioni è disciplinata dall'art. 107 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. e può essere altresì disposta, a norma del comma 2, dal Rup per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione dei finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica, disposta con atto motivato delle Amministrazioni competenti. Qualora la sospensione, o le sospensioni, durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione delle prestazioni, o comunque quando superino sei mesi complessivi, l'esecutore può chiedere la risoluzione del contratto senza indennità.

ART. 16. SORVEGLIANZA E MONITORAGGIO DEL SERVIZIO

Il RUP ed il Direttore dell'esecuzione del servizio (DEC) vigileranno sulle attività per la migliore riuscita del servizio. Questi saranno gli unici interlocutori e referenti per l'affidatario ogni qualvolta si presentino problemi relativi allo svolgimento del presente servizio. Al fine di controllare lo svolgimento delle attività, l'affidatario del servizio è tenuto ad inviare al RUP e al DEC un report delle attività almeno ogni venticinque giorni.

ART. 17. RESPONSABILE DESIGNATO DALL'APPALTATORE

L'aggiudicatario dovrà indicare, entro sette giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione, la persona fisica designata come responsabile rappresentante dell'aggiudicatario, che si renderà disponibile in qualità di referente nei confronti dell'Agenzia per tutto quanto attiene allo svolgimento delle prestazioni oggetto di appalto. In caso di temporanea assenza, per motivi eccezionali, del referente designato, l'aggiudicatario dovrà comunicare preventivamente la persona delegata a sostituirlo.

Ciascuna delle parti potrà sostituire il proprio referente, dandone comunicazione scritta all'altra parte, senza potere, per questo, invocare una sospensione dei termini per il servizio.

ART. 18. OSSERVANZA DI NORME PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E A TUTELA DEL PERSONALE IMPIEGATO

L'Aggiudicatario è unico responsabile nei confronti del personale impiegato e dei terzi coinvolti nell'espletamento del servizio. Esso è obbligato a osservare la normativa vigente a tutela dei lavoratori, sotto ogni profilo, anche quello previdenziale e della sicurezza.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di garantire il personale impiegato per le ipotesi di infortunio di qualsiasi genere che possano verificarsi nello svolgimento delle attività oggetto del presente servizio, dotandolo tutta la strumentazione e i Dispositivi di Protezione individuali per eseguire le lavorazioni e i rilievi richiesti e sollevando la Stazione Appaltante da ogni eventuale richiesta di risarcimento.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di osservare, oltre che il presente capitolato, tutta la normativa cogente, vigente alla data attuale o che assume validità durante l'espletamento del servizio, in tema di assicurazioni sociali del personale addetto, e di corrispondere i relativi contributi, esonerando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità civile in merito.

L'Aggiudicatario è obbligato ad applicare al proprio personale, impiegato nell'espletamento del servizio, condizioni normative e retributive adeguate e in linea con il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e la zona di riferimento.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo al personale dipendente dell'Aggiudicatario o del subappaltatore impiegato nell'esecuzione del contratto, ovvero di ritardo nel pagamento delle relative retribuzioni dovute, si applicano le disposizioni di cui all'art. 30, comma 5, 5-bis e 6 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.

ART. 19. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO – RECESSO

Il contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell'art. 1455 c.c., previa diffida ad adempiere, mediante PEC, entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 108 del Codice, costituirà motivo di risoluzione espressa del contratto, salva e impregiudicata ogni pretesa risarcitoria della Stazione Appaltante, il verificarsi anche di una soltanto delle seguenti situazioni:

- a) grave inadempimento successivo a tre diffide, comunicate a mezzo PEC, aventi ad oggetto prestazioni anche di diversa natura;
- b) mancato reintegro della cauzione definitiva, disciplinata nel presente Capitolato, nei termini previsti;
- c) inadempimenti che abbiano comportato l'applicazione di penali per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- d) adozione di comportamenti contrari ai principi del Codice Etico dell'Agenzia di cui all'art. 19 del presente Capitolato;
- e) inadempimento agli obblighi di tracciabilità previsti all'art. 10 del presente Capitolato;
- f) violazione degli impegni anticorruzione assunti con la sottoscrizione del Patto di integrità presentato in sede di partecipazione alla procedura ed allegato al Contratto.

La risoluzione espressa, prevista nel precedente comma, diventerà operativa a seguito della comunicazione ex art. 1456 c.c. che la Stazione Appaltante darà per iscritto all'Affidatario, tramite raccomandata con avviso di ricevimento.

In caso di risoluzione sarà corrisposto all'Appaltatore il prezzo contrattuale delle attività effettuate, detratte le eventuali penalità e spese di cui ai precedenti articoli. La risoluzione dà altresì alla Stazione Appaltante il diritto di affidare a terzi l'esecuzione del servizio, in danno dell'Affidatario, con addebito a esso dei costi sostenuti in più rispetto a quelli previsti per l'intero appalto.

Ai sensi dell'art. 110 del Codice la stazione Appaltante potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dell'esecuzione del contratto. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, escluso l'originario aggiudicatario.

La Stazione Appaltante si riserva inoltre la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto secondo le modalità ed i termini di cui all'art. 109 del D. Lgs. 50/2016, con un preavviso di almeno venti giorni, da comunicarsi al Appaltatore a mezzo PEC.

In caso di recesso l'Affidatario avrà diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato all'attività svolta, purché regolarmente effettuata, comprensiva delle spese sostenute e dovute dalla Stazione Appaltante, rinunciando lo stesso espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, e a ogni ulteriore compenso, indennizzo e/o rimborso spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art.1671 del c.c.. Il pagamento di quanto previsto sarà effettuato previa presentazione della documentazione giustificativa del servizio prestato e delle spese sostenute.

ART. 20. OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

L'Aggiudicatario, a pena di risoluzione del contratto, ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga a conoscenza o in possesso durante l'esecuzione del servizio o comunque in relazione a esso, di non divulgarli in alcun modo e forma, e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente servizio.

L'obbligo di cui al comma precedente sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale, originario o predisposto in esecuzione, del presente servizio.

L'Aggiudicatario è responsabile per l'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di tutti coloro che sono coinvolti, a vario titolo, nell'esecuzione del servizio, degli obblighi di riservatezza anzidetta.

L'Aggiudicatario si impegna, altresì, al rispetto del Regolamento 2016/679/UEE ss.mm.ii., nonché dei relativi regolamenti di attuazione, a pena di risoluzione del contratto.

I dati, gli elementi e ogni informazione acquisita in sede di offerta sono utilizzati dall'amministrazione aggiudicatrice esclusivamente ai fini del procedimento di gara e dell'individuazione del soggetto Aggiudicatario, garantendo l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento dati con sistemi automatici e manuali.

ART. 21. PROPRIETÀ DELLE RISULTANZE DELLE PRESTAZIONI

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico di tutti i prodotti previsti, ivi compresi documenti preparatori, generati dall'Aggiudicatario nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente appalto, rimarranno di titolarità esclusiva della Stazione Appaltante, che potrà disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione, anche parziale.

ART. 22. CODICE ETICO

L'Aggiudicatario si impegna ad osservare il Modello di organizzazione, gestione e controllo dell'Agenzia ex D. Lgs. 231/2001 s.m.i, reperibile sul sito istituzionale, ed a tenere un comportamento in linea con il relativo Codice Etico e, comunque, tale da non esporre l'Agenzia al rischio dell'applicazione delle sanzioni previste dal predetto decreto. L'inosservanza di tale impegno costituisce grave inadempimento contrattuale e legittima l'Agenzia a risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c..

L'Aggiudicatario si impegna, inoltre, a manlevare l'Agenzia da eventuali sanzioni o danni che dovessero derivare a quest'ultima dalla violazione dell'impegno di cui al comma 1.

ART. 23. CONTROVERSIE

Eventuali controversie derivanti dall'esecuzione del contratto saranno devolute all'Autorità giudiziaria competente in ragione del luogo di esecuzione delle prestazioni dell'appalto.

Il RUP

Ing. Gaetano Marcello Occhionero

PER ACCETTAZIONE

L'IMPRESA

Procedura negoziata ai sensi dell'art. 63 del D.lgs. 18 aprile 2016 n.50 e ss.mm e ii. ed ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera b Legge 11 settembre 2020, n. 120 (cd. Legge semplificazioni 2020) come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a) punto 2.2.) del D.lgs 77/2021 convertito in legge 108/2021, per l'appalto misto di servizi e lavori per l'affidamento di indagini ambientali, indagini geognostiche, indagini geofisiche, caratterizzazione amianto, relazione geologica ed archeologica finalizzate alla progettazione del piano di razionalizzazione del compendio demaniale "Caserma Giulio Cesare di Rimini - Scheda Patrimoniale RNB0069".

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

| Tariffa | Descr. Estesa | Parti uguali | Lunghezza | Quantità totale | Unità Misura | Prezzo Unitario | Prezzo Totale |
|--|---|--------------|-----------|-----------------|--------------|-----------------|---------------|
| CARATTERIZZAZIONE MATERIALE-INDAGINI AMBIENTALI | | | | | | | |
| A02.004.005 | Compenso per installazione di attrezzature per indagini geognostiche sul primo cantiere compresi spostamenti carico e scarico su mezzo di trasporto | 1 | 1 | 1 | cad | 400 | 400 |
| A02.004.015.b | Compenso per l'installazione delle attrezzature su successivo punto di perforazione per spostamenti superiori a 10 m nell'ambito dello stesso cantiere | 20 | 1 | 20 | cad | 190 | 3800 |
| A02.004.020 | Perforazione ad andamento verticale diametro minimo 100 mm, a carotaggio continuo, eseguita a rotazione in terreni di qualsiasi natura e consistenza compreso trovanti e roccia, con carotiere semplice e/o doppio, raccolta e conservazione campioni, classificazione, quotatura, etichettatura, caratterizzazione delle discontinuità presenti nella roccia, rilevazione del P.P. e del T.V., chiusura finale del foro ed ogni altro onere per la esecuzione della perforazione secondo le indicazioni del Committente: fino a 20 mt - trattasi di perforazioni per indagini ambientali n. 21 x 5 mt cad | 21 | 5 | 105 | ml | 63,6 | 6678 |
| A02.001.005 | Prelievo campioni terreno per caratterizzazione materiale da scavo, ai sensi della normativa vigente. | 21 | 3 | 63 | cad | 35 | 2205 |
| A02.004.070 | Fornitura di acqua per la di perforazione, presso i punti di sondaggio, mediante cisterne su autocarro, in caso non sia reperibile in loco, secondo le indicazioni del Committente | 15 | 1 | 15 | giorno | 250 | 3750 |
| A02.001.010 | Analisi chimiche, ai sensi della normativa vigente, per la determinazione di arsenico, cadmio, cobalto, nichel, piombo, rame, zinco, mercurio, cromo totale, cromo VI, idrocarburi >12 e amianto. | 21 | 3 | 63 | cad | 250 | 15750 |
| A02.004.055 | Fornitura di cassette catalogatrici a cinque scomparti, non superiore ad 1 m, atte alla conservazione duratura di carote o campioni, complete di coperchio, compreso il trasporto in luogo riparato indicato dal Committente. | 30 | 1 | 30 | cad | 24,7 | 741 |
| SONDAGGI GEOGNOSTICI | | | | | | | |
| A02.013.010.a | Compenso per installazione di attrezzature penetrometriche su ciascun punto di prova compresi spostamenti, ecc. | 4 | 1 | 4 | cad | 56,9 | 227,6 |
| A02.007.005.b | Esecuzione di prove Standard Penetration Test (SPT) entro fori di sondaggio, compresi trasporto, installazione, montaggio e smontaggio delle attrezzature sulle postazioni di prova ed ogni altro onere per dare il lavoro finito a regola d'arte e realizzare l'elaborazione dati sino a 30 mt | 4 | 1 | 4 | cad | 67,7 | 270,8 |
| A02.016.050.a | Sondaggio sismico di taratura tipo "Down-Hole" da effettuarsi all'interno dei fori di sondaggio, mediante l'impiego di adeguate catene di idrofoni, con distanza di lettura non superiore a 1 m e con numero di tiri adeguato alla profondità da rilevare, compresa installazione dell'attrezzatura e suo spostamento nell'area di studio da foro a foro, restituzione dati su apposita diagrafia "tempo-profondità" e "velocità intervallo" con relativa colonna stratigrafica e quant'altro occorra per dare quanto richiesto a regola d'arte: fino a 30 mt | 120 | 1 | 120 | m | 26,9 | 3228 |
| A02.016.045 | Prospezione sismica HVSR (Horizontal to Vertical Spectral Ratios) realizzata mediante posizionamento a terra di una terna di registrazione a bassa/bassissima frequenza di rumore sismico ambientale. Compresa l'elaborazione e la restituzione dei dati. | 4 | 1 | 4 | cad | 300 | 1200 |
| A02.019.005 | Apertura di campione indisturbato, compresa la descrizione geotecnica e esecuzione di prove di consistenza speditiva. | 20 | 1 | 20 | cad | 20,3 | 406 |
| A02.004.020 | Perforazione ad andamento verticale diametro minimo 100 mm, a carotaggio continuo, eseguita a rotazione in terreni di qualsiasi natura e consistenza compreso trovanti e roccia, con carotiere semplice e/o doppio, raccolta e conservazione campioni, classificazione, quotatura, etichettatura, caratterizzazione delle discontinuità presenti nella roccia, rilevazione del P.P. e del T.V., chiusura finale del foro ed ogni altro onere per la esecuzione della perforazione secondo le indicazioni del Committente: fino a 20 mt - trattasi di perforazioni da operare su tre saggi già svolti per indagini ambientali per tre piezometri | 45 | 1 | 45 | ml | 63,6 | 2862 |
| A02.010.005.b | Fornitura e posa in opera entro i fori di sondaggio di uno o più piezometri a tubo in PVC aperto, microfessurati 2/10 mm, o tubo cieco, eventualmente rivestiti con "tessuto non tessuto" in filamenti polimerici, di grammatura non inferiore a 200 g/mq, compresi formazione del filtro poroso e del tappo impermeabile secondo le indicazioni del Committente e quant'altro occorra per dare quanto richiesto a regola d'arte: tubo aperto oltre 63 mm (diametro esterno) | 60 | 1 | 60 | m | 20,4 | 1224 |
| A02014 | Pozzetto di protezione strumentazione, per piezometri ed inclinometri, compresa la relativa posa in opera e il lucchetto di chiusura. È compreso quanto altro occorre per dare i pozzetti di protezione completi | 3 | 1 | 3 | cad. | 133,78 | 401,34 |
| A02.016.040 | Prospezione geofisica con il metodo sismico MASW (multichannel analysis of surface waves) eseguita con uno stendimento costituito da 24 geofoni verticali con frequenza propria di 4,5 Hz interspaziati di 5 m; compreso piazzamento attrezzature, loro spostamento nell'area di studio, restituzione cartografica almeno in scala 1:500, con indicate le superfici di discontinuità e il valore Vs30, nonché la classificazione del suolo, la relazione finale secondo le indicazioni del Committente; | 300 | 1 | 300 | m | 8,3 | 2490 |

| | | | | | | | |
|------------------|--|-----|------|------|-------|--------|--------|
| A02.06.063.a | Prospezione geofisica con metodologia continua e non distruttiva del tipo Radar, con apparecchiatura munita di antenna avente frequenze adeguate per fornire le informazioni relative agli obiettivi delle ricerche secondo le indicazioni del Committente, con ubicazione delle linee, densità della maglia tipo e la configurazione delle antenne adeguati al tipo di materiale indagato, alla profondità d'indagine e al dettaglio richiesto, memorizzati su supporto digitale per il trattamento al computer, nonché elaborazione dati con restituzione di tutti i radar-grammi a colori su supporto informatico, sezioni Radar-stratigrafiche con indicazione della profondità delle anomalie dalla superficie di misura e loro tipologia: profili di misura in esterno lungo superfici piane | 1 | 5500 | 5500 | ml | 6,5 | 35750 |
| A02.016.020 | Rilievi geoelettrici con Tecnica Tomografica per caratterizzazione resistiva e dimensionale di elevato dettaglio delle strutture presenti lungo sezioni bidimensionali. Le misure sono effettuate con strumentazioni specifiche a controllo automatico dei cicli di misura, secondo le diverse configurazioni elettrode tradizionali (Schlumberger, Wenner, Dipolo-dipolo, ecc.). L'elaborazione dei dati deve essere effettuata con programmi di inversione bidimensionale. La Tomografia elettrica deve essere eseguita lungo profili di elettrodi in superficie, compresa l'elaborazione dei dati su tutti gli elettrodi: prospezione elettrica tomografica con almeno 32 elettrodi, con intervallo elettrodo di 5 m | 1 | 3000 | 3000 | ml | 5,9 | 17700 |
| A02015 | Riempimento di fori di sondaggio con materiale proveniente dalle perforazioni anche opportunamente additivato con malta idraulica e cementizia in modo da impedire infiltrazioni d'acqua nel sottosuolo. È compreso quanto occorre per dare il lavoro finito. Per ogni metro e per profondità fino a 60,00 m misurate a partire dal piano di campagna | 18 | 5 | 90 | ml | 10,76 | 968,4 |
| A02015 | Riempimento di fori di sondaggio con materiale proveniente dalle perforazioni anche opportunamente additivato con malta idraulica e cementizia in modo da impedire infiltrazioni d'acqua nel sottosuolo. È compreso quanto occorre per dare il lavoro finito. Per ogni metro e per profondità fino a 60,00 m misurate a partire dal piano di campagna | 225 | 1 | 225 | ml | 10,76 | 2421 |
| DM 17/06/2016 | <p>Compilazione di verbali di prelievo e di modulo stratigrafico per sondaggi ambientali contenente i dati di cantiere (Impresa, date di prelievo Committente, compilatore, metodi e attrezzature utilizzati), le principali caratteristiche dei materiali campionati (profilo stratigrafico qualitativamente dettagliato anche dal punto di vista di una prima osservazione di eventuali inclusioni inquinanti, evidenze di contaminazione, ecc.), georeferenziazione dei punti di prelievo, etichettatura. Redazione di relazione tecnica e relazione illustrativa contemplante i dati relativi alle modalità di esecuzione del prelievo ed i risultati delle analisi eseguite, a firma di tecnico abilitato.</p> <p>Restituzione dei dati all'interno di apposita relazione tecnica a timbro e firma di tecnico abilitato contenente planimetria con le elaborazioni grafiche in pianta ed in sezione di tutta l'area indagata tramite georadar ed elettromagnetometro (disegni: tre copie su carta, firmate e timbrate dal aggiudicatario dell'appalto; due copie su supporto informatico (di cui un file in formato .dxf e un file in formato pdf).</p> <p>L'individuazione dei punti di prelievo dovrà avvenire su apposito elaborato grafico (planimetria in scala 1:500; Output</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elaborati grafici riportanti le risultanze delle indagini condotte con il rilievo georadar e le misurazioni con elettromagnetometro; • Piano per le analisi in situ con relativo cronoprogramma (approvato dal RUP); • Verbali di prelievo e di moduli stratigrafici per sondaggi ambientali contenenti i dati di cantiere (Impresa, date di prelievo Committente, compilatore, metodi e attrezzature utilizzati); • Risultanze analisi di laboratorio accreditato e certificato. • Relazione tecnica e relazione illustrativa sulle indagini ambientali condotte con indicazione dei valori rilevati e valori di soglia (CSC) corredata da elaborati fotografici, indicante le principali caratteristiche dei materiali campionati (profilo qualitativamente dettagliato anche dal punto di vista di una prima osservazione di eventuali inclusioni inquinanti, evidenze di contaminazione, ecc.), la georeferenziazione dei punti di prelievo, | 1 | 1 | 1 | corpo | 11140 | 11140 |
| | CARATTERIZZAZIONE AMIANTO | | | | | | |
| N04.004.020 | Escavatore, pala o ruspa, compresi operatore, carburante e lubrificante, per ogni ora di effettivo esercizio: potenza da 30 a 59 kW : scavo e rinterro sino alle tubazioni di acqua per consentire la caratterizzazione dei collettori | 8 | 1 | 8 | h | 52,2 | 417,6 |
| A01.007.005.a | Scavo a sezione obbligatoria, in terre di qualsiasi natura e compattezza, scavo a mano per arrivare al collettore di adduzione dell'acqua ed evitare di danneggiarlo con macchinari in considerazione della caratterizzazione amianto da operare | 3 | 1 | 3 | mc | 77,58 | 232,74 |
| 1C.00.700.0030.a | Ricerca quali-quantitativa fibre amianto in campioni massivi, tramite tecnica MOLP, FT-IR, o DRX, compreso il prelievo dei campioni ed il trasporto degli stessi in laboratorio | 3 | 1 | 3 | cad | 213,22 | 639,66 |
| A02.001.005 | Prelievo campioni terreno per caratterizzazione materiale da scavo, ai sensi della normativa vigente. | 3 | 1 | 3 | cad | 35 | 105 |
| A02.001.010 | Analisi chimiche, ai sensi della normativa vigente, per la determinazione di arsenico, cadmio, cobalto, nichel, piombo, rame, zinco, mercurio, cromo totale, cromo VI, idrocarburi >12 e amianto. (3 terreni + 3 collettore) | 6 | 1 | 6 | cad | 250 | 1500 |
| NP.02 | Relazione tecnica caratterizzazione amianto ad esito delle prove eseguite sui collettori di adduzione acqua e sui terreni ad essi adiacenti | 1 | 1 | 1 | cad | 600 | 600 |
| | ARCHEOLOGO | | | 0 | | | |

| | | | | | | | |
|---------------|--|---|---|---|-------|------------------|--------|
| DM 17/06/2016 | <p>L'iter della verifica preventiva dell'interesse culturale verrà svolto secondo le</p> <p>1. Accurata ricognizione della superficie - per tutta l'area di sedime del fabbricato - mirata all'individuazione di eventuali strutture archeologiche emergenti ed alla raccolta di testimonianze di materiali affioranti da scarichi di epoche precedenti; 2. Raccolta di dati archivistici al fine di reperire notizie su ritrovamenti già effettuati nella zona in epoca storica e negli anni recenti; 3. Lettura del territorio, della sua morfologia e della stratigrafia geologica (descritta al §7.2.2) al fine di valutare le potenzialità insediative del sito nel corso della storia; 4. Indagine foto-interpretativa effettuata attraverso lo studio di eventuali anomalie riscontrabile dalla lettura delle foto aeree e satellitari del sito oggetto di intervento; 5. Analisi cartografica storica ed attuale al fine di verificare la permanenza di toponimi ed insediamenti antichi; 6. relazione descrittiva dettagliata, corredata da immagini, cartografie tecniche e tematiche sulle risultanze delle indagini descritte in precedenza in cui vengono analizzati e valutati gli aspetti legati alle evidenze archeologiche riscontrabili Direttamente o ipotizzabili sulla base della conoscenza attuale e delle indagini preliminari. l'affidatario dovrà essere presente durante l'esecuzione del sondaggi geognostici per verificare la presenza di eventuali manufatti, visionare ed analizzare i prelievi a carotaggio continuo.</p> | 1 | 1 | 1 | CORPO | 9963,1 | 9963,1 |
| TOTALE | | | | | | 127071,24 | |

Prezziario di riferimento

ELENCO REGIONALE DEI PREZZI DELLE OPERE PUBBLICHE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ELENCO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA DEI PREZZI PER LAVORI E SERVIZI DI DIFESA DEL SUOLO, DELLA COSTA E BONIFICA INDAGINI GEOGNOSTICHE, RILIEVI TOPOGRAFICI E SICUREZZA

| Tariffa | Descrizione estesa | Parti uguali | Lunghezza | Larghezza | Altezza | Quantità totale | Unità di misura | Prezzo unitario | Prezzo totale |
|---|--|--------------|-----------|-----------|---------|-----------------|-----------------|-----------------|---------------|
| ATTIVITA' RELATIVA ALLA VALUTAZIONE E VERIFICA BELLICA | | | | | | | | | |
| TECNICO RESPONSABILE DELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO BELLICO | | | | | | | | | |
| N.P. | Valutazione del rischio bellico dell'area _ Relazione storica/tecnica/documentale. Determinata a vacazione (66,81 euro/ora + costi da sostenere per l'espletamento del servizio pari al 10%). | 1 | . | | | 1 | corpo | 1680 | 1680 |
| ATTIVITA' DI BONIFICA BELLICA | | | | | | | | | |
| N.P. | Formazione di impianto di cantiere per una superficie in pianta pari a 25-30 m2 circa a piano terra, impianto elettrico/generatore di corrente e segnaletica con messa a terra, impianto idrico, il tutto eseguito a piano terra, escluso l'onere di occupazione suolo, compreso lo smontaggio, il trasporto a magazzino, ed ogni onere per garantire la cantierizzazione e la lavorabilità dell'opera. Compenso per installazione di attrezzature | 1 | | | | 1 | corpo | 450,00 € | 450 |
| A01.016.005 | Preparazione delle aree in genere per la bonifica da ordigni bellici compreso l'estirpazione d'erbe, arbusti, vegetazione in genere e radici, il taglio di alberi di piccole dimensioni, la demolizione e rimozione di modeste recinzioni, delimitazioni e simili, il trasporto dei materiali di risulta fino alla distanza media di m 100 e la sua sistemazione nei siti di deposito, oppure il trasporto fino al sito di carico sui mezzi di trasporto entro gli stessi limiti di distanza. | | | | | | | | |
| | quadrati determinati in corrispondenza carotaggi | 59 | 2,80 | 2,80 | | 463 | mq | 0,35 € | 161,896 |
| A01.016.010 | Localizzazione e bonifica delle aree mediante ricerca superficiale di eventuali ordigni bellici, fino a una profondità di m 1,00 , da eseguirsi con apparecchio rilevatore idoneo allo scopo, su fasce di terreno della larghezza di m 1,00 per tutta la lunghezza dell'area. Compreso l'onere per il trasporto ed impianto delle attrezzature, la segnalazione di eventuali ritrovamenti alle autorità competenti, la sorveglianza, l'assistenza e quant'altro occorre per eseguire l'intervento in sicurezza e nel rispetto delle normative vigenti. | | | | | | | | |
| | quadrati determinati in corrispondenza carotaggi | 236 | 2,80 | 2,80 | | 1850 | mq | 0,70 € | 1295,168 |
| A01.016.015 | Localizzazione e bonifica delle aree mediante ricerca profonda di eventuali ordigni bellici, eseguita sino alla profondità massima di m 9, mediante trivellazione al centro di maglia quadrata di lato m 2,8 con l'impiego di idoneo apparato rilevatore. Compreso l'onere per il trasporto ed impianto delle attrezzature, la segnalazione di eventuali ritrovamenti alle autorità competenti, la sorveglianza, l'assistenza e quant'altro occorre per eseguire l'intervento in sicurezza e nel rispetto delle normative vigenti. quadrati di riferimento (2 perforazioni per ciascun quadrato) ml | 24 | 5,00 | 1,00 | | 120 | m | 7,40 € | 888 |

| | | | | | | | | | |
|---------------|---|----|------|------|--|----|-------|----------|--------------------|
| A01.016.015 | Localizzazione e bonifica delle aree mediante ricerca profonda di eventuali ordigni bellici, eseguita sino alla profondità massima di m 9, mediante trivellazione al centro di maglia quadrata di lato m 2,8 con l'impiego di idoneo apparato rilevatore. Compreso l'onere per il trasporto ed impianto delle attrezzature, la segnalazione di eventuali ritrovamenti alle autorità competenti, la sorveglianza, l'assistenza e quant'altro occorre per eseguire l'intervento in sicurezza e nel rispetto delle normative vigenti. quadrati di riferimento (2 perforazioni per ciascun quadrato) ml | 4 | 9,00 | 1,00 | | 36 | m | 7,40 € | 266,4 |
| NP.01 | Redazione e presentazione del DUB presso il 5° Reparto Infrastrutture di Padova, compresi gli adempimenti tecnico amministrativi spettanti al soggetto esecutore per quanto previsto dalla Direttiva del Ministero della Difesa GEN-BST001 edizione 2017 | | | | | | | | |
| | forfait a corpo - 1 DUB ed eventuali varianti | 1 | | | | 1 | corpo | 300,00 € | 300 |
| A02.004.015.b | Compenso per installazione di attrezzature per indagini geognostiche sul primo cantiere compresi spostamenti carico e scarico: | | | | | | | | |
| | per spostamenti superiori a 10 m nell'ambito dello stesso cantiere | 27 | | | | 27 | cad | 190,00 € | 5130 |
| TOTALE | | | | | | | | | 10.171,46 € |

DETERMINAZIONE PARCELLA GEOLOGO

| Valore dell'opera (V) / Categoria d'opera | Valore dell'opera (V) / Categoria d'opera |
|---|--|
| 5190602 / Strutture (A) | 2171622 / Strutture (A) |
| Parametro sul valore dell'opera (P) $0,03 + 10 / V^{0,4} = 5,069217\%$ | Parametro sul valore dell'opera (P) $0,03 + 10 / V^{0,4} = 5,919351\%$ |
| Grado di complessità | Grado di complessità |
| Destinazione funzionale delle opere Strutture, Opere infrastrutturali puntuali | Destinazione funzionale delle opere Strutture, Opere infrastrutturali puntuali |
| <input checked="" type="radio"/> S.03 - Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Porteggi, cinture e strutture provvisoria di durata superiore a due anni. | <input checked="" type="radio"/> S.03 - Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Porteggi, cinture e strutture provvisoria di durata superiore a due anni. |
| Grado di complessità (G): 0,95 | Grado di complessità (G): 0,95 |
| Prestazioni affidate | Prestazioni affidate |
| Studi di fattibilità | Studi di fattibilità |
| Stime e valutazioni | Stime e valutazioni |
| Progettazione preliminare | Progettazione preliminare |
| <input checked="" type="checkbox"/> Qbl.11 (2): Relazione geologica (art.19, comma 1, d.P.R. 207/10). $(V \times 250000,00 \times P \times 9,931\% \times G \times 0,95 + Q \times 0,399) + (V \times 250000,00 \times P \times 9,931\% \times G \times 0,95 \times Q \times 0,013) + (V \times 500000,00 \times P \times 8,253\% \times G \times 0,95 \times Q \times 0,013) + (V \times 1500000,00 \times P \times 6,385\% \times G \times 0,95 \times Q \times 0,019) + (V \times 3600000,00 \times P \times 5,680\% \times G \times 0,95 \times Q \times 0,019) = 6124,60$ | <input checked="" type="checkbox"/> Qbl.11 (2): Relazione geologica (art.19, comma 1, d.P.R. 207/10). $(V \times 250000,00 \times P \times 9,931\% \times G \times 0,95 + Q \times 0,399) + (V \times 250000,00 \times P \times 9,931\% \times G \times 0,95 \times Q \times 0,013) + (V \times 500000,00 \times P \times 8,253\% \times G \times 0,95 \times Q \times 0,013) + (V \times 1171622,00 \times P \times 6,737\% \times G \times 0,95 \times Q \times 0,017) = 2933,00$ |
| Progettazione definitiva | Progettazione definitiva |
| Progettazione esecutiva | Progettazione esecutiva |
| Esecuzione dei lavori | Esecuzione dei lavori |
| Verifiche e collaudi | Verifiche e collaudi |
| Prestazioni: Qbl.11 (6,124,60). | Prestazioni: Qbl.11 (2,933,00). |
| Compenso al netto di spese ed oneri (CP) $\sum(V \times P \times G \times Q)$ | Compenso al netto di spese ed oneri (CP) $\sum(V \times P \times G \times Q)$ |
| 6,124,60 | 2,933,00 |
| Spese e oneri accessori non superiori a (22,38% del CP) | Spese e oneri accessori non superiori a (24,27% del CP) |
| 1,370,74 | 711,77 |
| Importi parziali: 6,124,60 + 1,370,74 | Importi parziali: 2,933,00 + 711,77 |
| Importo totale: 7,495,34 | Importo totale: 3,644,77 |

Importo complessivo stimato sulla base del valore dell'opera = € 7.495,34 + € 3.644,77 = 11.140 in c.t.

DETERMINAZIONE PARCELLA ARCHEOLOGO

| Valore dell'opera (V) / Categoria d'opera | Valore dell'opera (V) / Categoria d'opera |
|---|--|
| 10525031 / Edilizia | 4343244 / Edilizia |
| Parametro sul valore dell'opera (P) $0,03 + 10 / V^{0,4} = 4,552783\%$ | Parametro sul valore dell'opera (P) $0,03 + 10 / V^{0,4} = 5,212454\%$ |
| Grado di complessità | Grado di complessità |
| Destinazione funzionale delle opere Sedi amministrative, giudiziarie, delle forze dell'ordine | Destinazione funzionale delle opere Residenza |
| <input type="radio"/> E.14 - Edifici provvisori di modesta importanza a servizio di caserma | <input type="radio"/> E.05 - Edifici, pertinenze, autorimesse semplici, senza particolari esigenze tecniche, Edifici provvisori di modesta importanza |
| <input type="radio"/> E.15 - Caserma con comodi tecnici di importanza corrente | <input checked="" type="radio"/> E.06 - Edilizia residenziale privata e pubblica di tipo corrente con costi di costruzione nella media di mercato e con tipologie standardizzate. |
| <input checked="" type="radio"/> E.16 - Sedi ed Uffici di Società ed Enti, Sedi ed Uffici comunali, Sedi ed Uffici provinciali, Sedi ed Uffici regionali, Sedi ed Uffici ministeriali, Prefetture, Tribunali, Palazzo di giustizia, Penitenziari, Caserma con comodi tecnici di importanza maggiore, Questura | <input type="radio"/> E.07 - Edifici residenziali di tipo pregiato con costi di costruzione eccedenti la media di mercato e con tipologie diversificate. |
| Grado di complessità (G): 1,20 | Grado di complessità (G): 0,95 |
| Prestazioni affidate | Prestazioni affidate |
| Studi di fattibilità | Studi di fattibilità |
| Stime e valutazioni | Stime e valutazioni |
| Progettazione preliminare | Progettazione preliminare |
| <input checked="" type="checkbox"/> Qbl.10: Relazione archeologica (art.19, comma 1, d.P.R. 207/10). $(V \times 10525031,20 \times P \times 4,553\% \times G \times 1,20 \times Q \times 0,015) = 8625,27$ | <input checked="" type="checkbox"/> Qbl.10: Relazione archeologica (art.19, comma 1, d.P.R. 207/10). $(V \times 4343244,00 \times P \times 5,212\% \times G \times 0,95 \times Q \times 0,015) = 3226,05$ |
| Progettazione definitiva | Progettazione definitiva |
| Progettazione esecutiva | Progettazione esecutiva |
| Esecuzione dei lavori | Esecuzione dei lavori |
| Verifiche e collaudi | Verifiche e collaudi |
| Prestazioni: Qbl.10 (8,625,27). | Prestazioni: Qbl.10 (3,226,05). |
| Compenso al netto di spese ed oneri (CP) $\sum(V \times P \times G \times Q)$ | Compenso al netto di spese ed oneri (CP) $\sum(V \times P \times G \times Q)$ |
| 8,625,27 | 3,226,05 |
| Spese e oneri accessori non superiori a (19,05% del CP) | Spese e oneri accessori non superiori a (22,91% del CP) |
| 1,642,84 | 739,10 |
| Importi parziali: 8,625,27 + 1,642,84 | Importi parziali: 3,226,05 + 739,10 |
| Importo totale: 10,268,11 | Importo totale: 3,965,15 |

Importo complessivo stimato sulla base del valore dell'opera considerato al 70% in considerazione dello svolgimento della Fase 1 dell'archeologia preventiva = $0,70 \times (\text{€ } 10.268,11 + \text{€ } 3.965,15) = 9.963,28$ in c.t.

| | ONERI SICUREZZA _ COSTI COVID | | | quantità | totale |
|---------------|---|------------------|--------|----------|--------|
| F01.022.025 | trasporto in cantiere, montaggio e smontaggio di baraccamenti modulari componibili, compreso allacciamenti alle reti di servizi | cad | 635,58 | 1 | 635,58 |
| F01.022.005.c | Utilizzo di box prefabbricato con struttura costituita da profili metallici, tamponamento e copertura in pannelli autoportanti sandwich in lamiera interna ed esterna e coibente centrale (spessore 40 mm); pavimento in legno idrofugo rivestito in PVC, completo di impianto elettrico e di messa a terra, accessori vari, posato a terra su travi in legno, compreso trasporto, montaggio, smontaggio, manutenzione e pulizia. Dimensioni larghezza x lunghezza x altezza: 240 x 450 x 240 cm - per i primi 30 giorni lavorativi | cad | 204,9 | 2 | 409,8 |
| F01.022.005.d | 240 x 450 x 240 cm - ogni 30 giorni lavorativi aggiuntivi rispetto al sottoarticolo c) | cad | 42 | 2 | 84 |
| F01.025.030 | Recinzione per opere di difesa del suolo realizzata con rete in plastica stampata sostenuta da ferri tondi diametro 20 mm, infissi nel terreno a distanza di 1 m, compreso il montaggio in opera, la successiva rimozione a lavori ultimati e gli eventuali ripristini che si rendessero necessari (protezione scavi per caratterizzazione) | mq | 5 | 54 | 270 |
| F01.097.005 | Cassetta in ABS completa di presidi chirurgici e farmaceutici secondo le disposizioni del DM 15/07/2003 integrate con il DLgs 81/08; da valutarsi come costo di utilizzo mensile del dispositivo comprese le eventuali reintegrazioni dei presidi: | cad | 3,39 | 1 | 3,39 |
| SIC.CV.01 | Verifica della temperatura corporea dei soggetti che devono a qualunque titolo accedere al cantiere mediante utilizzo di idonea strumentazione senza contatto, registrazione dell'avvenuto controllo e relativa procedura in materia di tutela della privacy. Incluso nolo termometro e qualsiasi attrezzatura necessaria allo scopo. compenso settimanale per cantieri fino a un accesso medio giornaliero fino a 25 persone. | cad settimana | 46,26 | 8 | 370,08 |
| SIC.CV.02.001 | Riunione preliminare/periodica di coordinamento, almeno quindicinale, del CSE con il Datore di lavoro dell'Impresa Affidataria e/o suo delegato, con le rappresentanze sindacali aziendali/organizzazioni sindacali di categoria, con il RSPP aziendale (responsabile del servizio di prevenzione e protezione aziendale) e con gli RLS/RLST aziendali (rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza aziendali) per l'acquisizione dell'avvenuto adempimento da parte delle Imprese (Affidataria, subappaltatrici, subfornitori, etc.) delle prescrizioni del Protocollo e dei dettati normativi vigenti in materia di contenimento della diffusione della COVID19. | mese | 185 | 3 | 555 |
| F01.028.045.b | Cartelli riportanti indicazioni associate di avvertimento, divieto e prescrizione, conformi al Dlgs 81/08, in lamiera di alluminio 5/10, con pellicola adesiva rifrangente; costo di utilizzo mensile: 300 x 200 | cad | 0,2 | 10 | 2 |
| F01.022.045.a | Utilizzo di wc chimico costituito da box prefabbricato realizzato in polietilene lineare stabilizzato ai raggi UV o altro materiale idoneo, in ogni caso coibentato, per garantire la praticabilità del servizio in ogni stagione; completo di impianto elettrico e di messa a terra, posato a terra su travi in legno o adeguato sottofondo, dotato di WC e lavabo. Sono compresi trasporto, montaggio e smontaggio, manutenzione, pulizia, espurgo settimanale e smaltimento certificato dei liquami. Noleggio mensile: | mese | 160 | 1 | 160 |
| F01.022.045.b | per ogni 30 giorni lavorativi aggiuntivi. | mese | 110 | 1 | 110 |

| | | | | | |
|---------------|---|-------------------|-------|----|--------|
| SIC.CV.02.001 | Riunione preliminare/periodica di coordinamento, almeno quindicinale, del CSE con il Datore di lavoro dell'Impresa Affidataria e/o suo delegato, con le rappresentanze sindacali aziendali/organizzazioni sindacali di categoria, con il RSPP aziendale (responsabile del servizio di prevenzione e protezione aziendale) e con gli RLS/RLST aziendali (rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza aziendali) per l'acquisizione dell'avvenuto adempimento da parte delle Imprese (Affidataria, subappaltatrici, subfornitori, etc.) delle prescrizioni del Protocollo e dei dettati normativi vigenti in materia di contenimento della diffusione della COVID19. | mese | 185 | 1 | 185 |
| SIC.CV.03.001 | Compenso per l'attività del personale addetto all'applicazione delle procedure del Protocollo ministeriale e/o di procedure integrative definite dal Datore di lavoro e dal PSC, legate al contenimento della diffusione del contagio da Covid-19 (gestione accessi di personale, visitatori, tecnici e fornitori, predisposizione e modifica percorsi separati, verifica dell'attuazione delle procedure da parte dei soggetti presenti in cantiere, registrazione delle disinfezioni e in generale delle procedure previste nel PSC e nel POS, sorveglianza e verifica, della turnazione dei lavoratori con l'obiettivo di diminuire i contatti, di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili e di consentire una diversa articolazione degli orari del cantiere sia per quanto attiene all'apertura, alla sosta e all'uscita, etc.) non già disciplinate in altri prezzi. | cadauna settimana | 61,7 | 8 | 493,6 |
| SIC.CV.04.001 | Sanificazione/igienizzazione di mezzi d'opera (cabine di escavatori, autocarri, carrelli elevatori, gru, pale meccaniche, etc.) e dei locali di cantiere (ufficio di cantiere, spogliatoi, mensa, depositi e qualsiasi altro locale/ambiente chiuso a servizio del cantiere). Per sanificazione si intende il complesso di procedimenti ed operazioni atti a rendere sani determinati ambienti o similari mediante l'attività di disinfezione unita a un intervento sulle condizioni di salubrità dell'aria, secondo i prodotti e le metodiche prescritte e disciplinate dal Ministero della Salute a dall'Istituto Superiore di Sanità, nonché da altre fonti internazionali. Incluso qualsiasi prodotto necessario per la sanificazione, i DPI degli addetti preposti alla sanificazione stessa e qualsiasi onere di smaltimento (fatta eccezione per eventuali situazioni di positività conclamata alla COVID19 dove lo smaltimento dovrà seguire le indicazioni dell'Autorità Sanitaria competente). per ciascun mezzo d'opera e per ogni singolo intervento. | cadauno | 6,67 | 20 | 133,4 |
| SIC.CV.04.002 | per ciascun baraccamento e altro locale chiuso e per ogni singolo intervento, compresa qualsiasi installazione interna (sanitari, armadietti, scrivanie, etc.). | cadauno | 16,38 | 8 | 131,04 |
| SIC.CV.04.003 | per ciascun WC non incluso in altri baraccamenti e per ogni singolo intervento. | cadauno | 9,52 | 8 | 76,16 |
| SIC.CV.08 | Fornitura e installazione di dispenser di soluzioni idroalcoliche o altro prodotto idoneo, nel rispetto di quanto disciplinato dal Ministero della Salute e normative di riferimento emanate in materia, esclusa la fornitura dei prodotti igienizzanti. | cadauno | 8,33 | 5 | 41,65 |

| | | | | | |
|---------------|--|---------|------|-----|---------|
| SIC.CV.14.002 | Maschera facciale per uso medico monouso in tessuto non tessuto, quattro strati (tipo II o IIR), esterno filtrante, centrale impermeabile ai liquidi e permeabile all'aria, strato interno a contatto con la pelle ipoallergenico, con barretta intera deformabile stringinaso per conformare perfettamente la mascherina al volto. Sistema di fissaggio a legacci o elastici. | cadauno | 0,51 | 120 | 61,2 |
| SIC.CV.16 | Facciale filtrante a norma UNI EN 149 classe FFP3S (per polveri nocive e tossiche), bardatura nucale costituita da due elastici in gomma e linguetta stringinaso. | cadauno | 7,48 | 6 | 44,88 |
| F01.088.010 | Tuta saldata in Tyvek-Pro Tech con cappuccio e calzari, elastico al viso, polsi, caviglie, protezione di tipo 4 a tenuta di schizzi di liquidi, 5 a tenuta di particelle e tipo 6 a limitata tenuta di spruzzi. | cadauno | 8,79 | 6 | 52,74 |
| | TOTALE | | | | 3819,52 |